

A partire da ottobre il pacchetto di servizi “Conti360° Fleet Services” è disponibile anche in Ungheria. L’anno scorso “Conti360° Fleet Services” è stato introdotto in otto tra i più importanti mercati europei (Germania, Francia, Spagna, Italia, Belgio, Gran Bretagna, Polonia e Repubblica Ceca). A luglio di quest’anno il servizio è stato esteso anche in Austria.

"La globalizzazione, la volontà di ampliare il nostro campo di attività (anche dal punto di vista geografico) e le nuove esigenze dei clienti rendono il settore dei servizi per le flotte molto interessante. La scelta corretta dei pneumatici e la giusta manutenzione si rivelano oggi fattori decisivi per il successo delle imprese di trasporto", mette in evidenza Gabor Sóregi, responsabile di “Conti360° Fleet Services” nel mercato ungherese .

Lo studio "European Truck Customer 2010", effettuato nel 2010 da Oliver Wyman, Europe Net e Pleon C-Matrix, ha confermato per le flotte delle aziende di trasporto la necessità di servizi completi disponibili su tutto il territorio europeo. Lo studio ha dimostrato inoltre che la mobilità ed i servizi che la garantiscono sono fattori ritenuti sempre più importanti per gli operatori del settore del trasporto.

“Conti360° Fleet Services” include i moduli ContiFitmentService, ContiBreakdownService, ContiFleetCheck, ContiFleetReporting e ContiCasingManagement. ContiFitmentService garantisce l’equipaggiamento dei veicoli con pneumatici idonei, mentre tramite ContiFleetCheck si può usufruire di controlli regolari sul gonfiaggio e sulle condizioni dei pneumatici, controlli grazie ai quali è possibile ridurre considerevolmente il consumo di carburante, diminuire la probabilità di guasti ed ottenere una durata d’uso ottimale dei pneumatici. Grazie allo strumento informatico ContiFleetCheckTool è possibile raccogliere via internet tutti i risultati dei controlli compiuti sui pneumatici. Con ContiFleetReporting si possono analizzare accuratamente i costi relativi ai pneumatici. ContiCasingManagement si occupa della gestione delle carcasse e cioè sostanzialmente del loro riutilizzo (tramite la ricostruzione) o del loro smaltimento “ecologico”.